

DL “Agosto”: avvio esame al Senato

1 Settembre 2020

È all'esame, in prima lettura, in sede referente, della Commissione Bilancio del Senato il disegno di legge di conversione del DL 104/2020, recante “misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia” ([DDL 1925/S](#), Relatori i Sen. Vasco Errani del Gruppo Misto-leu e Daniele Manca del Gruppo PD).

La Commissione, dopo lo svolgimento di una prima seduta con l'illustrazione dei contenuti del provvedimento da parte dei Relatori, ha avviato un ciclo di audizioni informali sui contenuti del testo a cui parteciperà anche l'ANCE (vedi notizia [Interventi ANCE del 31 agosto u.s.](#)).

Tra le numerose misure del provvedimento si evidenziano, in particolare, per quanti di maggiore interesse, le seguenti, in materia di:

Fiscalità

Vengono previste, tra l'altro: **l'estensione della detrazione potenziata al 110% (Superbonus) alle dimore storiche** accatastate in categoria A9 (castelli e palazzi di eminenti pregi artistici o storici) aperte al pubblico; la proroga a giugno del credito d'imposta per le locazioni di immobili ad uso non abitativo destinati all'attività di impresa; la rateizzazione dei versamenti in scadenza al 16 settembre; una nuova rivalutazione dei beni di impresa (ad esclusione degli “immobili merce”), e delle partecipazioni risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019 a favore delle società di capitali e agli enti commerciali che non adottano i principi contabili internazionali.

Per approfondimenti sulle norme in materia si veda il [commento dell'Area Fiscalità del 31 agosto](#)

Lavoro

Vengono **prolungati per un massimo di diciotto settimane complessive i trattamenti di cassa integrazione ordinaria, assegno ordinario e cassa integrazione in deroga** previsti per l'emergenza. Alle aziende che non richiederanno l'estensione dei trattamenti di cassa integrazione verrà riconosciuto l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali per un massimo di quattro mesi, entro il 31 dicembre 2020. Entro lo stesso termine saranno, altresì, escluse dal versamento dei contributi previdenziali, per un massimo di sei mesi dall'assunzione, le aziende che assumono lavoratori subordinati a tempo indeterminato, in presenza di un aumento dell'occupazione netta.

Per i datori di lavoro che non hanno integralmente fruito della cassa integrazione o dell'esonero dai contributi previdenziali, resta **precluso l'avvio delle procedure di licenziamento individuali** e restano sospese quelle avviate dopo il 23 febbraio 2020. **Sospese, inoltre, le procedure di licenziamento collettivo.** Le norme non si applicano in caso di licenziamenti motivati dalla cessazione definitiva dell'attività dell'impresa.

Viene prevista la possibilità di rinnovare o prorogare, per un periodo massimo di 12 mesi (con limite complessivo di 24 mesi) per una sola volta, i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato anche in assenza di causale.

Sono ulteriormente **prorogate di due mesi la Nuova assicurazione sociale per l'impiego (Naspi) e l'indennità di disoccupazione mensile “DIS-COLL”** per i collaboratori coordinati e

continuativi, il cui periodo di fruizione termini nel periodo compreso tra il 1° maggio 2020 e il 30 giugno 2020.

Sostegno alle imprese

Viene rifinanziata di 64 milioni di euro per il 2020 la misura di sostegno volta alla concessione – alle micro, piccole e medie imprese – di finanziamenti agevolati per investimenti in nuovi macchinari, impianti e attrezzature, compresi i cd. investimenti in beni strumentali “Industria 4.0”(cd. **“Nuova Sabatini”**).

Tra gli altri strumenti di supporto alle imprese, sono previsti, altresì: 500 milioni di euro per il 2020 per lo strumento agevolativo dei contratti di sviluppo; 200 milioni per il Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali e la prosecuzione dell’attività di impresa; 50 milioni per il voucher per l’innovazione (contributo a fondo perduto, in forma di *voucher*, per l’acquisizione di consulenze specialistiche in innovazione di cui all’articolo 1, comma 231, della legge di bilancio 2019); 950 milioni per il Fondo Ipcei per il sostegno alle imprese che partecipano alla realizzazione di importanti progetti di interesse europeo.

Viene previsto il **rifinanziamento per 7,8 miliardi di euro, per il triennio 2023-2025, del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese**. Per le PMI viene, altresì, **prorogata, dal 30 settembre 2020 al 31 gennaio 2021, la moratoria su prestiti e mutui** (al 31 marzo 2021 per le imprese del comparto turistico).

Sono aumentati di 500 milioni gli incentivi statali per chi acquista e immatricola in Italia autovetture a basse emissioni di CO2.

Viene potenziato lo strumento dei **Piani individuali di risparmio** alternativi, con la soglia di investimento annuale detassata che sale da 150.000 a 300.000 euro per gli investimenti a lungo termine.

Investimenti

Vengono modificate le norme (di cui alla Legge di bilancio 2019) sulla concessione di contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, in particolare, prorogando di 3 mesi i termini di affidamento dei lavori da parte dei comuni beneficiari dei contributi riferiti agli anni 2019 e 2020.

Sono **incrementate di 500 milioni di euro le risorse assegnate ai comuni per il 2021 per investimenti destinati ad opere pubbliche** in materia di efficientamento energetico e di sviluppo territoriale sostenibile. Viene rimodulata l’autorizzazione di spesa prevista dalla legge di bilancio 2020, per finanziare **interventi di manutenzione straordinaria e di incremento dell’efficienza energetica delle scuole di province e città metropolitane** anticipando al periodo 2021-2024 la disponibilità delle risorse prima riferite al 2030-2034.

Viene istituito **un fondo**, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per **la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza**, con una dotazione di 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023.

Viene autorizzato a decorrere dal 2021, nello stato di previsione del Ministero dell’interno, l’avvio di un **programma pluriennale per potenziare gli investimenti per la messa in sicurezza di**

scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, per l'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.

Ulteriori norme del testo riguardano: l'incremento di 500 milioni degli incentivi statali per chi acquista e immatricula in Italia autovetture a basse emissioni di CO₂; l'istituzione di un'Autorità per la laguna di Venezia, che assume le competenze relative alla salvaguardia della città di Venezia e della zona lagunare e al mantenimento del regime idraulico lagunare, tra cui la gestione e la manutenzione del MOSE, nonché quelle attribuite al Magistrato alle acque; l'estensione dal 20 settembre al 9 ottobre 2020 dei termini per la concessione delle anticipazioni di liquidità degli enti locali, per favorire il pagamento dello stock di debiti al 31 dicembre 2019 nei confronti delle imprese; l'incremento di 200 milioni di euro della dotazione del Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali.

Il decreto legge, pubblicato nella G.U. n. 203 del 14 agosto 2020 scadrà il 13 ottobre prossimo.